



Comune di Campi Bisenzio
Città Metropolitana di Firenze

Gruppo Consiliare
SI FareCittà

ORDINE DEL GIORNO:

MultiServizi: tenere assieme questione ambientale, ruolo del pubblico, coinvolgimento dei cittadini e dei lavoratori

Premesso che:

- In data 12 e 13 giugno 2011 si è svolto il Referendum abrogativo e tra i quesiti referendari era presente l'abrogazione dell'articolo 23 bis della legge n. 133/2008 che prevedeva come modalità ordinaria di gestione dei servizi pubblici l'affidamento a soggetti privati attraverso gara o l'affidamento a società a capitale misto pubblico-privato;
- In occasione di tale referendum i cittadini italiani si sono espressi col 95,07% dei voti favorevoli all'abrogazione di tale norma consentendo la ripubblicizzazione del servizio idrico integrato;

Premesso inoltre che:

- In data 04/12/2018 l'assemblea dell'AIT (Autorità Idrica Toscana) ha approvato la proroga della concessione a Publiacqua, in scadenza alla fine del 2021, fino al 2024;
- Molti sindaci, ed anche quelli dell'area metropolitana fiorentina, in passato si sono espressi per tener fede al risultato referendario, parlando apertamente di ripubblicizzazione del servizio idrico;

Rilevato che:

- I Sindaci di Firenze, Prato ed Empoli unitamente ad altri 18, nel corso della recente assemblea dei Sindaci di Consiag, hanno proposto la creazione di un'unica società per azioni (S.p.A.) Regionale multi servizi/ (multi-utility) relativamente alla gestione del servizio idrico integrato, dei rifiuti e distribuzione gas metano, da quotare in borsa con l'obiettivo dichiarato di voler competere sul mercato;

Tenuto conto che:

- Tale passaggio rappresenta per i tutti i cittadini toscani la trasformazione da una condizione di cittadini a quella di consumatori per approdare a quella di investitori in un mercato finanziario globalizzato;
- Sia per la struttura (S.p.A.), sia per il dimensionamento della società, i nostri comuni verrebbero considerati alla stregua di meri utenti dei servizi erogati, allontanando ancora di più i cittadini dalla gestione dei servizi pubblici;

Considerato che:

- Il fenomeno delle Multiutility è alimentato in gran parte dai processi di liberalizzazione e privatizzazione dei servizi pubblici e dal conseguente processo di riorganizzazione aziendale che ha riguardato tutti i principali operatori del settore;

Il Consiglio Comunale di Campi Bisenzio:

- ribadisce che il settore dei servizi pubblici locali è strategico per tenere assieme questione ambientale, ruolo del pubblico, coinvolgimento dei cittadini e dei lavoratori;
- esprime scarso interesse al modello della multiutility se non vi è piena consapevolezza che per una società di pubblici servizi il rapporto con l'utenza costituisce l'asset di maggior valore;
- esprime altresì la necessità di preservare modalità di gestione pubbliche e ancorate a solide basi industriali e non dar vita a mere operazioni di pura ingegneria societaria o di ricorso al mercato azionario per reperire risorse o colmare diseconomicità della gestione, in diretta esecuzione rispetto a quanto già ribadito dai cittadini italiani in occasione del referendum abrogativo.

Campi Bisenzio 18 aprile 2021

Per il Gruppo Consiliare
Andrea Tagliaferri

